



LA CONFERENZA STAMPA DEL SINDACO DE MOSSI. «COMMESSI ERRORI, NON MI TIRO INDIETRO»

«HO DIFESO IL PALIO DA ATTACCHI ESTERNI»

Di **Blasio** a pagina 3

«Ho voluto tutelare il Palio dagli attacchi Commessi degli errori, troviamo le soluzioni»

Il sindaco **De Mossi** e le criticità da correggere. «Mi assumo le mie responsabilità, sul Mossiere faremo le valutazioni opportune Non entro nelle scelte dei cavalli, preferivo un lotto di esperti. Il primo obiettivo era farli tornare nelle stalle, il secondo correre in dieci»

di **Pino Di Blasio**
SIENA

Una dichiarazione di assunzione di responsabilità, senza fare mea culpa. L'ammissione di aver commesso errori, ma non indicando quali. La conferma dell'avvio di «un percorso che coinvolga tutti i soggetti che, a vario titolo, partecipano all'organizzazione del Palio, per affrontare tutti assieme le criticità emerse e individuare le opportune soluzioni». Il sindaco **Luigi De Mossi** si presenta davanti ai giornalisti nella Sala delle Lupe provando a spiegare anche quelle frasi improvvise, pronunciate nei giardini del Drago, la notte del Palio. «Ero lì per rendere omaggio alla **Contrada** che aveva vinto il Palio - è la giustifi-

cazione di **De Mossi** -. L'altro aspetto, più dirimente, è che tutto quello che il sindaco, in particolare nei giorni del Palio, ha una eco a livello nazionale. Se avessi fatto polemica, gli articoli del giorno dopo sul Palio sui quotidiani nazionali sarebbero stati di un altro tenore».

E' una difesa d'ufficio quella del sindaco. Preoccupato di trasmettere un'immagine rassicurante sulla Festa ritrovata. Anche se quelle frasi sono state pronunciate nella notte, e gli articoli erano già in stampa, l'avvocato **De Mossi** si è preoccupato di «difendere il Palio dagli attacchi esterni, tutelare la Festa». «Sia chiaro, errori sono stati commessi anche da questa amministrazione - afferma il sindaco - e io per primo, sono pronto

ad assumermi le mie responsabilità, come ho sempre fatto. Il primo obiettivo del Palio della ripartenza, da me ribadito a più riprese, era che tutti i cavalli tornassero nelle stalle. Il secondo obiettivo era che dieci **contrade** corressero il Palio. Non lo abbiamo centrato. L'esclusione di una **Contrada** è sempre una scelta dolorosa. Ma pensate a cosa sarebbe successo se un cavallo avesse avuto un serio problema



Superficie 208 %

in Piazza. Qualunque infortunio sarebbe stato amplificato al 1000 per cento».

Ancora la difesa del Palio dagli attacchi esterni. Anche se, alla domanda sui condizionamenti delle denunce di animalisti, **De Mossi** replica con fermezza. «Non inseguiamo e non ci facciamo condizionare dagli animalisti o da coloro che, anche in queste ore, si confermano essere nemici di una città e di una comunità. Il Palio non è solo una corsa, è un evento antropologico e sociale. E' una cosa straordinaria, un rito di popolo. E sulla tutela dei cavalli Siena è sempre andata avanti, prendendo decisioni come la nuova ambulanza o i varchi in Piazza, per salvaguardare la Festa. Lo hanno fatto anche i miei predecessori, è un imperativo della città».

«Soluzioni da trovare tutti insieme per il Palio d'agosto» è il

mantra, per registrare «questa stupenda macchina che dopo due anni di stop ha mostrato qualche ruggine». Sul mossiere, sulla scelta di otto cavalli esordienti, sull'esclusione del barbero della Civetta dopo averlo fatto correre nella prova generale, su tutto ciò che ha portato a un Palio con sole sei **contrade** in Piazza, il sindaco rimanda alle riunioni con i capitani e con gli altri attori. «Aspetteremo la relazione dei deputati della Festa. Sul mossiere confermo che Ambrosione ha avuto un malessere ed è stato lui a chiamare subito il Comune. Su Bircolotti faremo le riflessioni opportune con i capitani. Non tocca al sindaco scegliere i cavalli, avevo fortemente auspicato che si scegliessero cavalli esperti. E gli eventuali correttivi da apportare al Protocollo non possono essere trovati in poche settimane».

Resta la soddisfazione che tutti i cavalli sono sani e torneranno a correre, cosa che avrebbe spuntato le unghie dei detrattori del Palio. Le telefonate con i capitani, a partire dal decano, il capitano dell'Aquila Lorenzini, ci sono già state. La promessa è che i dialoghi saranno più frequenti, per valutazioni collegiali, anche se i tempi sono stretti. Il sindaco **De Mossi** ringrazia poi le forze dell'ordine («erano tutte persone al debutto nel Palio»), ricorda l'apprensione per i rischi sulla bolla Covid, sottolinea le temperature eccezionali che hanno influito sul tufo. «Non ho mai scaricato le responsabilità su nessuno, non mi piace gettare la croce addosso a qualcuno. Siamo tornati a rifare il Palio dopo due anni e non è venuto bene. Ma davanti agli altri dobbiamo dimostrare sempre che il Palio è una cosa straordinaria».



LA REAZIONE ALLE CLASSIFICHE DEL SOLE 24 ORE

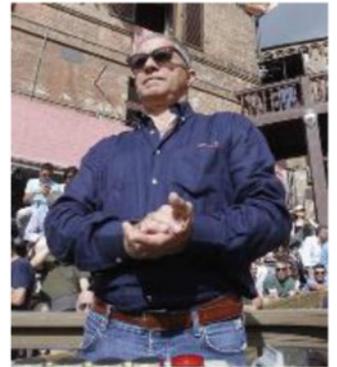
«Non guardo alle statistiche, buone o cattive Mi interessa il voto dei senesi, vedremo nel 2023»

SIENA

Quel 78esimo posto nella classifica di gradimento dei sindaci, ultimo tra quelli classificati, con il 44% dei consensi tra coloro che lo rivoterebbero. E un calo dei consensi del 6% rispetto alla percentuale di partenza. Un dato che non sembra preoccupare il sindaco **Luigi De Mossi**, che durante la conferenza stampa post Palio risponde anche alla domanda sulla classifica del Sole24Ore. «Non mi sono mai interessate le statistiche, tanto meno le classifiche. Così come non guardo agli ottimi voti, sul turismo o sulla qualità della vita dei bambini, non mi soffermo nemmeno su quelli negativi. Poi si potrebbe discutere sulla parola negativi: la statistica che mi riguarda non è troppo distante da quella degli ultimi anni. Il 44% non è un indice di gradimento basso. L'unico gradimento che mi interessa, come è stato nel 2018, è quello elettorale dei senesi. Vedremo se mi interesserà ancora nel 2023». Una dichiarazione che non anticipa l'eventuale ricandidatura. Ma a chi gli chiede che effetto fa la classifica, il sindaco risponde: «Mi fa sicuramente riflettere, mi impone estrema attenzione».



Il sindaco [Luigi De Mossi](#) nella Sala delle Lupe durante la conferenza stampa sui correttivi da apportare al Palio



Francesco Bircolotti



Bartolo Ambrosione